dal 1994 Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

A.d.S. n. 54 – 14/04/2025

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024

Gentili Atenei consorziati,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2024. Non avendo superato i limiti previsti dal primo comma dell'art. 2435-bis c.c., il bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi di quanto previsto dallo stesso art. ai commi 2, 3 e 4. Esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti, rispettivamente, dagli artt. 2424 e 2425 c.c. Tali schemi forniscono informazioni pienamente sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

Le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione passiva le poste sono classificate in funzione della loro origine. Per le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni e stime sulla effettiva tempistica della riscossione.

Il Conto Economico classifica i costi in base alla loro natura ed è compilato suddividendo la gestione nelle quattro aree identificate dallo schema di legge. Ciò al fine di dare corretto rilievo ai risultati intermedi nella formazione del risultato d'esercizio.

La Nota Integrativa illustra e integra i dati di bilancio. Seppur redatta in forma abbreviata, contiene tutte le informazioni richieste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo *prudenza*. A tal fine, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di *competenza economica* dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia che i costi sono stati individuati mediante il principio di *correlazione* con i ricavi dell'esercizio;
- la contabilizzazione e la classificazione nelle voci di bilancio è effettuata tenendo conto della *sostanza* dell'operazione o del contratto;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio *della costanza dei criteri di valutazione*, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti;
- si è tenuto conto della *comparabilità* nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- la *rilevanza* dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio, tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della *neutralità* del redattore.

Si precisa che:

- i tre documenti sono redatti integralmente in unità di Euro, secondo quanto disposto dal comma 5 dell'art. 2423 c.c.;
- non sono presenti suddivisioni, raggruppamenti, aggiunte e adattamenti di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter c.c.;

- non sono presenti compensi di partite;
- non vi sono elementi dell'attivo e passivo che ricadono sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge di cui agli art. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma c.c.

Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Si precisa, inoltre, che la Relazione sulla Gestione è omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 6 dell'art. 2435-bis c.c. A tal fine, nel rispetto di quanto previsto nei numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., si segnala che il Consorzio non può possedere, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società o enti controllanti e non può acquistare o alienare, e non ha mai acquistato o alienato, azioni o quote di società o enti controllanti, neppure per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Il Consorzio, inoltre, non può possedere, e non ha mai posseduto, azioni proprie, né tantomeno ha mai acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono valorizzate al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori mentre il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente attribuibili e quelli di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nel Consorzio, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle licenze d'uso software, ai costi di sviluppo di nuovi servizi e alle migliorie sui beni di terzi. I primi sono valorizzati al costo di acquisto e sono ammortizzati in coerenza con la durata legale del diritto, in assenza sono ammortizzati in 3 anni applicando la percentuale del 33,33%. I secondi si riferiscono a costi di progettazione e realizzazione di processi e servizi nuovi o sostanzialmente migliorati a favore sia degli Atenei che degli studenti e laureati. Tali costi sono ammortizzati in 5 anni applicando la percentuale del 20%. Le migliorie su beni di terzi si riferiscono all'adeguamento dei locali dove ha sede l'attività, locali oggetto di locazione, ai diversamente abili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono beni di proprietà del Consorzio destinati ad essere utilizzati durevolmente. Sono valorizzate al costo di acquisto o di produzione. Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente attribuibili e può comprendere quelli di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile purché relativi al periodo di fabbricazione e fino al

momento in cui il bene può essere utilizzato. Il valore può comprendere altresì l'eventuale IVA indetraibile che incrementa il costo del cespite cui si riferisce.

I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento) dei beni materiali, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o un prolungamento della sua vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi con esso ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri viene iscritta a tale minor valore. Questo non viene mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel Consorzio, le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente a macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, attrezzature informatiche e mobili e arredi. Tali beni sono tutti valorizzati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, che consistono generalmente nel trasporto. Gli stessi beni sono ammortizzati in 5 anni applicando l'aliquota del 20%, così ritenendo assicurata la corretta ripartizione del costo negli esercizi di vita economica utile dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie è effettuata al costo storico sostenuto per l'acquisizione della partecipazione, comprensivo degli oneri accessori, e rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Nel Consorzio, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dalla partecipazione totalitaria nella società controllata AlmaLaurea Srl. Tale partecipazione è funzionalmente destinata ad essere mantenuta nel patrimonio del Consorzio rappresentando un investimento durevole. Il costo storico coincide con il conferimento effettuato al momento della costituzione, a luglio 2005, della stessa partecipata. Tale criterio di valutazione è ritenuto maggiormente aderente alla natura del Consorzio oltreché più prudenziale del "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426, comma 4, c.c.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze, se presenti, avviene al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Il Consorzio non ha rimanenze nel 2024.

Crediti

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una certa scadenza determinata una data somma di denaro. I contributi derivanti da enti e organizzazioni pubbliche sono stati contabilizzati come crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale di assegnazione definitiva a favore del Consorzio o di altro atto o provvedimento ufficiale.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, che coincide con il loro valore nominale. Non sono stati effettuati accantonamenti a un fondo svalutazione crediti in quanto, anche alla luce dei creditori del Consorzio - Atenei consorziati o convenzionati e enti pubblici nazionali e internazionali - non si ritiene sussistano al momento rischi di mancato recupero dei crediti e condizioni per la svalutazione.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono titoli o partecipazioni acquistati per finalità di negoziazione e quindi destinati ad essere alienati nel breve termine. Sono iscritti, se presenti, al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Il Consorzio non ha detenuto attività finanziarie nel 2024.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e consistono nelle giacenze sul conto di tesoreria, sul conto corrente abbinato alla carta di credito e sul fondo economale (denaro contante in cassa e carta prepagata).

Ratei e risconti attivi e passivi

Nel rispetto del principio della competenza economica, sono iscritte nei ratei e risconti attivi e passivi quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nei ratei attivi sono iscritti i ricavi di competenza economica dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi, mentre i risconti attivi accolgono i costi che hanno avuto manifestazione finanziaria entro la chiusura dell'esercizio ma sono di competenza economica di esercizi successivi.

Nei ratei passivi sono iscritti i costi di competenza economica dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi, mentre i risconti passivi accolgono i proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria entro la chiusura dell'esercizio ma sono di competenza economica di esercizi futuri.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si articola nelle seguenti voci:

- Capitale Sociale (o Fondo di dotazione), che consiste nel contributo di adesione una tantum corrisposto dagli Atenei consorziati a seguito di adesione formale al Consorzio;

- Riserva per partecipazioni nella società controllata AlmaLaurea Srl, iscritta al momento di costituzione della partecipata;

- Risultato gestionale da esercizi precedenti, che raccoglie gli utili (al netto delle eventuali perdite) conseguiti dal Consorzio nei precedenti esercizi contabili;

- Risultato economico (utile o perdita) conseguito nell'esercizio.

Fondi rischi e oneri

Nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica, i Fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata ma di esistenza solo probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono noti l'ammontare (che pertanto è oggetto di stima) o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la

migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Fondo TFR

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato a favore dei dipendenti del Consorzio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. È determinato in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 c.c. e dei contratti collettivi nazionali ed integrativi in vigore per le categorie di lavoro subordinato aventi diritto.

Costituisce quindi onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio in base al principio della competenza economica di cui non è nota la data di pagamento (essendo legata al pensionamento o alla dimissione o ad altri eventi inerenti il singolo lavoratore). Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto Economico alla sottovoce B.9 c).

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni certe e determinate nell'importo a favore di finanziatori, fornitori e altri soggetti, da onorare nei termini contrattualmente definiti.

Sono iscritti al loro valore nominale e, nel rispetto della normativa, sono suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Ricavi per prestazioni di servizi

I ricavi si riferiscono alle prestazioni di servizi e sono rilevati in base al principio della prudenza e della competenza economica, ovvero quando il processo realizzativo del servizio è stato completato e l'erogazione della prestazione è stata ultimata.

I ricavi sono valorizzati al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Contributi

I contributi si riferiscono a proventi in denaro che hanno origine da una disposizione normativa o da una clausola contrattuale. Nel Consorzio, i contributi sono erogati da enti pubblici principalmente per ridurre l'incidenza dei costi aziendali o integrare i ricavi, assumendo la qualifica di contributi in conto esercizio. A norma dell'art. 109, comma 1, del TUIR, sono rilevati in bilancio per competenza, ovvero nell'esercizio in cui sorge con certezza il diritto al relativo riconoscimento. In particolare, la registrazione contabile avviene a seguito di formale comunicazione dell'assegnazione di contributi. A tal fine, assume rilevanza il momento in cui il Consorzio ha conoscenza dell'importo liquidato, così come risultante dal decreto di liquidazione emesso dall'ente erogante. La conoscenza si ha mediante la notificazione del provvedimento o la sua pubblicazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio della correlazione con i ricavi e i contributi di competenza economica dell'esercizio. Pertanto, sono iscritti in bilancio non solo i costi di importo certo risultanti da fatture

e contratti stipulati con i fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica, sono stati effettuati appositi accertamenti.

I costi sono classificati per natura e sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale e abbuoni, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16 del Conto Economico, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti o spedizioni, assicurazioni, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7 del Conto Economico).

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto Economico sono iscritti, in base al principio della competenza economica, tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Consorzio. I componenti positivi si riferiscono ai dividendi da partecipazioni nella società controllata AlmaLaurea Srl e agli interessi attivi maturati sui conti correnti tenuti presso la Banca Tesoriera.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono stanziate secondo il principio della competenza economica e in base alle aliquote e alle norme vigenti. Si riferiscono alle imposte dirette Ires e Irap. Sono calcolate altresì le imposte differite e anticipate (e le relative rettifiche) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella indica le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONE IMMATERIALE	VALORE DI BILANCIO ALL'1/1/2024	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	QUOTA AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2024
Costi di sviluppo	53.975		17.992		35.983
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.274		1.086		188
Altri – Migliorie su beni di terzi		22.250	4.450		17.800
TOTALE	55.249	22.250	23.528		53.971

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrate svalutazioni, rivalutazioni e alienazioni di immobilizzazioni immateriali.

Si precisa altresì che nel corso dell'anno 2022 è terminata l'attività di sviluppo di nuovi servizi a favore di Atenei, studenti e laureati nonché la relativa attività di riprogettazione del sito almalaurea. Pertanto, nel 2022 il valore presente nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti è stato spostato nella voce Costi di sviluppo, oggetto di ammortamento a partire dall'anno 2022 con percentuale pari al 20%.

Si precisa che per le immobilizzazioni immateriali viene usata la procedura dell'ammortamento diretto. Pertanto, si riduce direttamente il valore del costo storico senza iscrizione del Fondo Ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella indica le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali rappresentate da macchine elettromeccaniche ed elettroniche e mobili e arredi.

IMMOBILIZZAZIONE MATERIALE	COSTO STORICO ALL'1/1/2024	FONDO AMMORTAMENTO ALL'1/1/2024	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	QUOTA AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2024
Altri beni	555.803	527.200	35.377	18.617	45.363
TOTALE	555.803	527.200	35.377	18.617	45.363

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrate svalutazioni, rivalutazioni, alienazioni e spostamenti di immobilizzazioni materiali da una voce all'altra.

Si precisa che per le immobilizzazioni materiali viene usata la procedura dell'ammortamento indiretto. Pertanto, anno per anno si alimenta il Fondo Ammortamento che, nella redazione del bilancio, rettifica il valore del costo storico iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Pertanto, nel bilancio i cespiti sono sempre esposti al valore netto contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono intervenute movimentazioni nelle immobilizzazioni finanziarie. Queste si riferiscono alla partecipazione totalitaria nella società AlmaLaurea Srl, valutata al costo di 200.000 € dalla sua costituzione avvenuta a luglio 2005.

CREDITI E DEBITI

Non sono presenti crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni. Non sono presenti crediti e debiti in valuta estera. Non sono presenti crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, né impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime.

È presente una garanzia attiva rappresentata da una fideiussione rilasciata dalla Banca Tesoriera nell'interesse del Consorzio e a favore del proprietario e locatore dell'immobile ove il Consorzio ha la sede. La fideiussione è per un importo di 37.500 € e ha scadenza 31 ottobre 2029.

RICAVI O COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono presenti costi che per entità o frequenza possono considerarsi eccezionali.

Relativamente ai ricavi, si ricorda che nel 2023 il Fondo Imposte di 178.802 € è stato liberato rilevando una sopravvenienza attiva di pari ammontare. Tale fondo era stato costituito nel 2022 a seguito di ricezione di due avvisi bonari che ricalcolavano l'imposta diretta Ires degli esercizi 2017 e 2018 a seguito di rettifica delle perdite fiscali pregresse. Il Consorzio, pur operando l'accantonamento al fondo rischi, nel rispetto del principio della prudenza, aveva impugnato nel 2022 l'iscrizione a ruolo dinanzi alla competente autorità giurisdizionale ritenendo che l'Amministrazione finanziaria avesse interpretato erroneamente la dichiarazione dei redditi. La controversia si è risolta positivamente generando nel 2023 il più alto valore della voce A)5b a seguito della liberazione del Fondo Imposte.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Al 31 dicembre 2024 il numero totale medio dei dipendenti è pari a 40,22 unità. Di seguito si riporta la ripartizione per categoria:

Dirigenti full-time a tempo indeterminato: 1,00
Impiegati: 29,87
Impiegati part-time: 4,08
Quadri: 0,74
Apprendisti impiegati: 1,51
Impiegati Legge n. 56/87: 0,01
Impiegati a tempo determinato: 1,02
Impiegati altre agevolazioni contrattuali: 2,00

Del totale, le donne sono 27,66 unità e gli uomini 12,56 unità.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Non sono previsti compensi agli amministratori e il Consorzio non ha assunto impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il Presidente del Consorzio ha rinunciato al compenso di 30.000 € dal 2020.

Per i membri del Collegio dei Revisori è previsto un compenso annuo di 10.000 €. Per il Presidente del Collegio il compenso è pari a 15.000 €. Il Consorzio non ha assunto impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Non sono stati concessi anticipazioni e crediti agli amministratori né ai membri del Collegio dei Revisori.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel Consorzio, per parte correlata si intende la società partecipata al 100% AlmaLaurea Srl.

La Società è stata costituita dal Consorzio al fine di valorizzare il patrimonio informativo del Consorzio stesso, attraverso la prestazione di servizi di interesse economico generale nel campo dell'occupazione giovanile,

concepiti e offerti a favore dei laureati e in sinergia con gli Atenei e con le Istituzioni. Per tale ragione, la partecipata è titolare del diritto d'uso gratuito della Banca Dati dei laureati e diplomati del Consorzio, diritto concesso per 30 anni a far tempo dalla sua costituzione avvenuta in data 28/07/2005.

Sulla base del contratto di sublocazione stipulato in data 29/06/2012 e rinnovato fino al 31/07/2029, il Consorzio mette a disposizione della partecipata, al corrispettivo annuo di 22.000 €, una porzione ben definita dei locali siti in viale Masini n. 36, sede del Consorzio. Tali locali sono oggetto di locazione tra il Consorzio e la società proprietaria Finalca Srl, avente sede in Bologna alla Strada Maggiore n. 22. Le spese condominiali e le altre spese correlate alla porzione dei locali sublocati alla partecipata (come le manutenzioni e le pulizie), e da questa rimborsate al Consorzio unitamente alla sublocazione, ammontano nel 2024 a 11.218. €.

Sulla base di convenzione stipulata in data 21/12/2018 e rinnovata negli anni successivi ed ora in fase di rinnovo, il Consorzio e la partecipata svolgono attività di interesse comune, anche attraverso l'espletamento di prestazioni reciproche, per le quali non è previsto un corrispettivo ma il solo rimborso dei costi effettivamente sostenuti. Relativamente ai consulenti, il rimborso è pari ai compensi da questi richiesti per lo svolgimento delle prestazioni rese. Relativamente al personale dipendente, il rimborso è calcolato sulla base del tempo effettivamente prestato dalla singola risorsa umana per lo svolgimento delle attività nonché del suo costo orario effettivo. Al fine di determinare il tempo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività è richiesta a ciascun incaricato della fornitura dei servizi la compilazione di un *time sheet* periodico.

Nell'anno 2024, i servizi resi dal Consorzio alla partecipata AlmaLaurea Srl ammontano a 274.724 €.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non si sono verificati eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Consorzio non ha acquistato e detenuto nell'esercizio strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, il Consorzio ha ricevuto i seguenti vantaggi economici oltre quelli presenti sul pubblico Registro Nazionale degli Aiuti di Stato:

- nell'anno 2021, credito di imposta ex art. 125 del D.L. 34/2020 di importo pari a 1.398 € per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e per interventi di sanificazione degli ambienti di lavoro;
- nell'anno 2022, credito di imposta L. 178/2020 di importo pari a 6.355 € per l'acquisto di beni strumentali entrati in funzione nel 2022.

DESTINAZIONE DEGLI UTILI

La proposta di destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2024 è il riporto a nuovo.

I criteri di valutazione sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio e il risultato economico dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio

31 marzo 2025